

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DURI ROVESCI DELL'AGGRESSORE AMERICANO

I piloti coreani all'attacco contro i bombardieri U.S.A.

Intervista di "Nuova Cina", con gli aviatori popolari - Il significato della missione di Dulles in un commento della "Pravda"

FRONTE COREANO, 27.

Forti formazioni dell'aviazione tattica coreana hanno attaccato le colonne americane in marcia nei diversi settori del fronte, infliggendo all'avversario gravi perdite.

Le notizie confermano che la giovane aviazione coreana si va ogni giorno di più imponendo sui campi di battaglia e nel cielo delle città coreane come un fattore di primaria importanza. Il corridoio di guerra di Nuova Cina trasmette in proposito il seguente dispaccio.

In un aerodromo della Corea — egli scrive — ho incontrato un gruppo di piloti coreani che ritornavano proprio allora da una battaglia aerea contro 20 apparecchi americani, nella quale avevano abbattuto una superforza scaccia, 5 B-26 e un apparecchio da caccia.

Il pilota An Henz Yun, che ha il record di 6 aeroplani nemici abbattuti, mi ha raccontato come ha messo fuori combattimento un B-26. « Noi avevamo l'onore di fermare gli aerei americani che si recavano a bombardare la città di... » egli ha detto.

« Non appena abbiamo avvistato 6 bombardieri, scortati da 12 apparecchi da caccia, il nostro comandante si è buttato di sorpresa su di loro da 4000 metri e ha disperso la formazione. Immediatamente egli ha fatto precipitare un B-26. Io ho seguito da vicino il nostro capo nella mischia, mi sono messo alla coda di una formazione volante e ho continuato il fuoco fino a che non è precipitata in fiamme ».

Ho domandato allora che cosa avevano fatto gli apparecchi da caccia. « Gli aviatori americani ha risposto il pilota coreano « sono coraggiosi come leoni quando mirano i villaggi e le popolazioni interne. Noi aerei essi spesso pensano a mettere in salvo la pelle, lasciando ai pesanti bombardieri il compito di difendersi da soli ».

I colloqui di Dulles a Tokio

TOKIO, 27. — L'ambasciatore straordinario di Washington, Mac Arthur, ha risposto il pilota coreano « sono coraggiosi come leoni quando mirano i villaggi e le popolazioni interne. Noi aerei essi spesso pensano a mettere in salvo la pelle, lasciando ai pesanti bombardieri il compito di difendersi da soli ».

TOKIO, 27. — L'ambasciatore straordinario di Washington, Mac Arthur, ha risposto il pilota coreano « sono coraggiosi come leoni quando mirano i villaggi e le popolazioni interne. Noi aerei essi spesso pensano a mettere in salvo la pelle, lasciando ai pesanti bombardieri il compito di difendersi da soli ».

TOKIO, 27. — L'ambasciatore straordinario di Washington, Mac Arthur, ha risposto il pilota coreano « sono coraggiosi come leoni quando mirano i villaggi e le popolazioni interne. Noi aerei essi spesso pensano a mettere in salvo la pelle, lasciando ai pesanti bombardieri il compito di difendersi da soli ».

TOKIO, 27. — L'ambasciatore straordinario di Washington, Mac Arthur, ha risposto il pilota coreano « sono coraggiosi come leoni quando mirano i villaggi e le popolazioni interne. Noi aerei essi spesso pensano a mettere in salvo la pelle, lasciando ai pesanti bombardieri il compito di difendersi da soli ».

FRONTE COREANO, 27.

Forti formazioni dell'aviazione tattica coreana hanno attaccato le colonne americane in marcia nei diversi settori del fronte, infliggendo all'avversario gravi perdite.

Le notizie confermano che la giovane aviazione coreana si va ogni giorno di più imponendo sui campi di battaglia e nel cielo delle città coreane come un fattore di primaria importanza. Il corridoio di guerra di Nuova Cina trasmette in proposito il seguente dispaccio.

In un aerodromo della Corea — egli scrive — ho incontrato un gruppo di piloti coreani che ritornavano proprio allora da una battaglia aerea contro 20 apparecchi americani, nella quale avevano abbattuto una superforza scaccia, 5 B-26 e un apparecchio da caccia.

Il pilota An Henz Yun, che ha il record di 6 aeroplani nemici abbattuti, mi ha raccontato come ha messo fuori combattimento un B-26. « Noi avevamo l'onore di fermare gli aerei americani che si recavano a bombardare la città di... » egli ha detto.

« Non appena abbiamo avvistato 6 bombardieri, scortati da 12 apparecchi da caccia, il nostro comandante si è buttato di sorpresa su di loro da 4000 metri e ha disperso la formazione. Immediatamente egli ha fatto precipitare un B-26. Io ho seguito da vicino il nostro capo nella mischia, mi sono messo alla coda di una formazione volante e ho continuato il fuoco fino a che non è precipitata in fiamme ».

Ho domandato allora che cosa avevano fatto gli apparecchi da caccia. « Gli aviatori americani ha risposto il pilota coreano « sono coraggiosi come leoni quando mirano i villaggi e le popolazioni interne. Noi aerei essi spesso pensano a mettere in salvo la pelle, lasciando ai pesanti bombardieri il compito di difendersi da soli ».

I colloqui di Dulles a Tokio

TOKIO, 27. — L'ambasciatore straordinario di Washington, Mac Arthur, ha risposto il pilota coreano « sono coraggiosi come leoni quando mirano i villaggi e le popolazioni interne. Noi aerei essi spesso pensano a mettere in salvo la pelle, lasciando ai pesanti bombardieri il compito di difendersi da soli ».

TOKIO, 27. — L'ambasciatore straordinario di Washington, Mac Arthur, ha risposto il pilota coreano « sono coraggiosi come leoni quando mirano i villaggi e le popolazioni interne. Noi aerei essi spesso pensano a mettere in salvo la pelle, lasciando ai pesanti bombardieri il compito di difendersi da soli ».

TOKIO, 27. — L'ambasciatore straordinario di Washington, Mac Arthur, ha risposto il pilota coreano « sono coraggiosi come leoni quando mirano i villaggi e le popolazioni interne. Noi aerei essi spesso pensano a mettere in salvo la pelle, lasciando ai pesanti bombardieri il compito di difendersi da soli ».

TOKIO, 27. — L'ambasciatore straordinario di Washington, Mac Arthur, ha risposto il pilota coreano « sono coraggiosi come leoni quando mirano i villaggi e le popolazioni interne. Noi aerei essi spesso pensano a mettere in salvo la pelle, lasciando ai pesanti bombardieri il compito di difendersi da soli ».

IN UN CLUB DI LONDRA

Preso a calci il ministro Bevan

Il Presidente Einaudi visita la tomba del grande compositore La commemorazione nel paese natale

LONDRA, 27. — Solo oggi si ha notizia di un singolare incidente toccato al ministro del lavoro britannico Aneurin Bevan, che, in uno dei più ricercati circoli dell'interghilterra lo "White's Club", ha ricevuto un poderoso calcio.

L'autore del gesto è John Fox-Strangways, secondogenito del conte di Hchester, che si trova oggi sotto giudizio disciplinare del club del club. La direzione del circolo ha inviato una lettera di scuse a Bevan, che ha risposto di recarsi contro l'irretrograde delle circostanze dell'incidente.

Bevan era ospite del maresciallo dell'aerea sir John Slessor, capo di stato maggiore dell'aviazione. Le varie circostanze dell'incidente sono state descritte nei particolari, ma tutte concordano nel riferire che, mentre Bevan lasciava il club insieme al maresciallo Slessor, John Fox-Strangways sferrava un poderoso calcio che raggiungeva il fondo dei pantaloni del ministro, provocando delle pesanti emulsi in avanti, in direzione della automobile che lo attendeva.

John Fox-Strangways, che conta 43 anni, appartiene ad una famiglia di nobiltà sarda, il cui motto araldico è « fatti senza parole ».

Verdi celebrato a Milano e a Busseto

Il Presidente Einaudi visita la tomba del grande compositore La commemorazione nel paese natale

MILANO, 27. — Nella ricorrenza del cinquantenario anniversario della morte di Verdi, il Presidente della Repubblica è giunto a Milano per partecipare alle onoranze nazionali che si iniziano oggi nella città dove il grande compositore ha vissuto gran parte della sua vita e dove si è spento.

L'automobile presidenziale dalla stazione si è diretta in piazza del Duomo dove si è svolta la cerimonia del tempio erano ad attendere le rappresentanze del Senato e della Camera con i vice-presidenti senato e camera, il ministro dell'Interno P. L. On. Giolitti, in rappresentanza del Governo, il sindaco Giolitti e tutte le autorità civili e militari cittadine.

Il capo dello Stato ha quindi presenziato alla cerimonia religiosa nel Tempio veronese parato a tutto, mentre una serie di riflettori illuminava il gruppo di onore. Il Presidente si è recato alla Casa di riposo per artisti lirici in via Montecitorio stando presso la tomba di Verdi.

Frattanto il coro della Scala, diretto dal maestro Veneziani, al completo con i suoi 120 elementi ragunati nel salone del primo piano, ha intonato il coro del Nabucco « Va pensiero null'al di dorate ».

Il Presidente ha poi ascoltato, nel salone d'onore, i discorsi del « non-Giuliani » e del presidente della Casa di riposo » avvocato Ansbacher, i quali hanno esaltato la figura e l'opera del grande compositore popolare.

In serata il Capo dello Stato ha presenziato alla « Messa da Requiem » diretta dal maestro De Sabata, alla Scala e ha inaugurato la Mostra degli autografi nel ridotto del Teatro.

Il Presidente della Repubblica si tratterà a Milano anche nella giornata di domani.

ALLE REGGIANE NON SI FAN CANNONI MA SOLI MACCHINE PER LAVORAR!

Il trattore R. 60 ultimato dagli operai in lotta da 4 mesi contro la smobilizzazione

Gli urrah dei lavoratori vittoriosi Oggi scende in mare a Genova la nave di 18 mila tonnellate. La riunione del comitato per la Breda

La lotta operaia per la produzione e il lavoro ha registrato ieri alcuni successi. Il comitato cittadino dei principali centri industriali del Nord.

A Reggio Emilia, i lavoratori della principale industria metalmeccanica hanno dato gli ultimi colpi al trattore R. 60 e il frutto di 120 giorni di lavoro, compiuto nelle più aspre difficoltà e nonostante il sabotaggio della direzione, è uscito dal reparto tra gli urrah festosi di tutte le maestranze.

Le Reggiane non si fan cannoni ma soli macchine per lavorar! Il comitato cittadino dei principali centri industriali del Nord.

La lotta operaia per la produzione e il lavoro ha registrato ieri alcuni successi. Il comitato cittadino dei principali centri industriali del Nord.

L'APERTURA DEL CONGRESSO SOCIALDEMOCRATICO

La politica governativa ha messo in crisi il P. S. U.

TORINO, 27. — (C.P.). Si sono aperti il stamane al Teatro Carignano i lavori del Congresso Socialdemocratico. Sempre a Milano sono cominciati i lavori del convegno per il biennio di lavoro del partito. Dopo i preliminari doblino — saluti e telegrammi dei partiti socialisti e comunisti stranieri — ha preso la parola l'attuale segretario del partito, Ignazio Silone. L'eminenza grigia del riformismo italiano ha sostenuto che il compito fondamentale del PSU è di sottrarre la classe operaia al potere di destra.

Il comitato centrale del Partito Socialista ha inviato alla direzione del Partito il seguente telegramma: « Profondamente scossi dalla tragica morte dei compagni Barontini, Leonard e Frangolini, vi esprimiamo le nostre commosse condoglianze e partecipando intimamente al vostro dolore. Anche i comunisti italiani di Tirana hanno inviato alla Direzione del P.C.I. il seguente telegramma: « I comunisti italiani di Tirana profondamente addolorati per la morte dei compagni Barontini, Leonard e Frangolini, vi esprimono le nostre commosse condoglianze ».

Smentita di Di Vittorio a false notizie sulla C.G.I.L.

Interrogato da Parze Sera sulle rivelazioni dell'agenzia giornalistica Italia, relative a presunte direttive segrete della C.G.I.L.

CON L'AUTO DEI GENITORI SOPPRIME IL FRUTTO DEI SUOI AMORI

Una diciassettenne dell'A.C. strangola il suo figlioletto

Contrabbandieri radiocomandati

BOLOGNA, 27. — Una sensazionale scoperta è stata fatta dalla polizia di Bologna. Sono stati individuati e sventati un gruppo di contrabbandieri radiocomandati.

Il bandito Casaroli è entrato in carcere

BOLOGNA, 27. (A.M.). — Il bandito Paolo Casaroli unico superstito della tragica rapina al Banco di S. Spirito a Roma della scorsa settimana, è stato arrestato e rinchiuso nel quindici dicembre scorso in una cella della clinica dove si trovava ricoverato da oltre un mese e mezzo, per entrare nella infermeria del carcere di San Giovanni in Monte.



vegetallumina. Esperienze cliniche e pratiche provano che una tempestiva applicazione di Vegetallumina cura lombaggini, dolori articolari, reumatismi, geloni.

MARO - GOMMA SPORT. ARTICOLI E ABBIGLIAMENTO PER TUTTI GLI SPORT. PRODOTTI DI GOMMA E GOMMAPIUMA.

ARANCIO Savi CHINOTTO. alla ruota di radiolive 1951.

PICCOLA PUBBLICITA'. COMMERCIALI L. 12. A. ARTIFICIALI. A. ALL'AUTOSCUOLA. OCCASIONI L. 12.

puntate sui premi maggiori. 4 premi di un milione. radio italiana.

CONTINUA LA SOTTOSCRIZIONE AI BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% 1960 A PREMI EMESSI A L. 97,50. Ogni anno Un premio da 10 MILIONI, quattro premi da 5 MILIONI, 20 premi da 1 MILIONE per ciascuna sorte.